



COMUNE DI RAVENNA



**RENDICONTO ESERCIZIO 2019
RELAZIONE
DELL'ORGANO DI REVISIONE**



COMUNE DI RAVENNA

Provincia di RAVENNA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2019**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA SILVIA MIGLIORI

DOTT. DANIELE BONINI

Comune di Ravenna

Organo di revisione

Verbale n. 10 del 07/05/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione si è riunito nei giorni 6 e 7 maggio sia in via telematica che recandosi presso gli uffici dell'Ente, nel rispetto delle misure di sicurezza per l'emergenza COVID 19, provvedendo ad apporre la firma digitale al termine della trascrizione del presente verbale, dandosi reciprocamente atto della validità delle riunioni e dell'esito finale del parere espresso collegialmente previa teleconferenza

Durante le citate riunioni il Collegio ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Ravenna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

Dott.ssa Silvia Migliori

Dott. Daniele Bonini

INTRODUZIONE

I sottoscritti Silvia Migliori, Daniele Bonini **revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 91308/68 del 30.04.2019;

- ◆ ricevuta in data 04/05/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 172 del 28/04/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 166/139 del 20 dicembre 2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva e oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità e i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 166
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 11
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 18
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 132

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Ravenna registra una popolazione al 31.12.2017, ai sensi dell'art. 156, comma 2, del Tuel, di n. 159.115 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente sta provvedendo alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

Le quote di avanzo vincolato presunto utilizzato, pari a euro 1.293.205,25, sono così dettagliate:

- euro 139.439,74 quota vincolata ex lege,
- euro 68.087,22 quota relativa ai vincoli formalmente attribuiti dall'Ente,
- euro 1.085.678,29 quota relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato (*project financing*), come definite dal d.lgs. n. 50;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'Ente ha sostanzialmente nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il Responsabile del Servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153,

comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- non è in dissesto;
- ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 136.957,80, di cui euro 1.737,35 di parte corrente ed euro 135.220,45 in conto capitale, e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	41.361,33	8.337,35	33.285,80
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			103.672,00
Totale	41.361,33	8.337,35	136.957,80

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 762,60;
- 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 70.604,64.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto con risorse di parte corrente.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario e avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - CONSUNTIVO 2019					
DESCRIZIONE	SPESE	ENTRATE TOTALI	ENTRATE DA TARIFFE	% DI COPERTURA REALIZZATA	% DI COPERTURA PREVISTA
Piscine	564.249,91	26.973,30	26.973,30	4,78%	2,12%
Asili nido	3.815.097,31	2.423.534,83	1.219.182,86	63,52%	50,10%
Servizio refezione scolastica	5.070.781,09	4.124.070,25	4.017.735,62	81,33%	86,67%
Servizio pre-post scuola	566.919,75	423.688,46	423.688,46	74,74%	72,06%
Gestione aree di sosta	950.000,00	2.092.804,87	2.092.804,87	220,30%	180,18%
C.R.E.M.	286.966,39	88.891,80	88.891,80	30,98%	25,74%
Scuole dell'infanzia comunali	9.529.992,51	2.356.747,72	1.437.056,73	24,73%	23,04%
Museo d'arte di città	1.499.574,71	339.925,60	186.473,64	22,67%	8,12%
Accademia di Belle Arti	790.935,26	569.153,22	70.920,42	71,96%	34,97%
Servizi inerenti ai disabili	8.171.456,47	3.725.178,04	269.049,44	45,59%	46,04%
Totale Servizi a domanda individuale	31.245.973,39	16.170.968,09	9.832.777,14	51,75%	48,17%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	75.685.051,22
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	75.685.051,22

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	65.636.877,45	67.275.540,90	75.685.051,22
<i>di cui cassa vincolata</i> ⁽¹⁾	6.936.598,21	9.110.371,64	10.019.626,00

(1) Ammontare dei fondi vincolati risultanti in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	8.565.369,45	6.936.598,21	9.110.371,64
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	8.565.369,45	6.936.598,21	9.110.371,64
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	606.179,48	2.260.287,61	1.826.737,16
Decrementi per pagamenti vincolati	-	2.234.950,72	86.514,18	917.482,80
Fondi vincolati al 31.12	=	6.936.598,21	9.110.371,64	10.019.626,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	6.936.598,21	9.110.371,64	10.019.626,00

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	P revisioni definitive*	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		67.275.540,90			67.275.540,90
Entrate Titolo 1.00	+	165.039.079,22	106.198.665,72	20.140.245,99	126.338.911,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	50.665.732,98	20.063.543,84	9.753.082,53	29.816.626,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	54.198.737,38	27.246.302,79	8.656.808,65	35.903.114,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0	0	0	0
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti (B1)	+	0	0	0	0
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	269.903.549,58	168.112.012,20	42.336.326,79	192.058.649,52
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	242.073.489,32	148.578.156,69	34.844.644,07	183.422.800,76
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	2.186.138,69	2.186.138,69	0,00	2.186.138,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	244.259.628,01	150.764.295,38	34.844.644,07	185.608.939,45
Differenza D (D=B-C)	=	25.643.921,57	17.347.716,82	7.491.682,72	6.449.710,07
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	1823.839,96	1823.839,96	0,00	1823.839,96
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	23.820.081,61	15.523.876,86	7.491.682,72	4.625.870,11
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	34.895.540,72	14.603.499,85	3.786.189,62	18.389.689,47
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	11000.000,00	11569.701,91	0,00	11569.701,91
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	1823.839,96	1823.839,96	0,00	1823.839,96
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	47.719.380,68	27.997.041,72	3.786.189,62	31.783.231,34
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti L1 (L1=Titoli 5.02.5.03.5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	47.719.380,68	27.997.041,72	3.786.189,62	31.783.231,34
Spese Titolo 2.00	+	87.728.586,13	24.854.072,13	4.673.854,71	29.527.926,84
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	18.315,53	18.315,53	0,00	18.315,53
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	87.746.901,66	24.872.387,66	4.673.854,71	29.546.242,37
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	87.746.901,66	24.872.387,66	4.673.854,71	29.546.242,37
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-40.027.520,98	3.124.654,06	-887.665,09	2.236.988,97
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre R (R=somma titoli 3.02.3.03.3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	50.854.896,83	27.272.860,00	368.635,89	27.641.495,89
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	53.976.271,21	23.340.907,54	2.753.937,11	26.094.844,65
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	47.946.727,15	22.580.483,38	4.218.716,41	75.685.051,22

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza +Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'Ente non ha avuto necessità di fare ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2019, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'Ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 84.644.898,36 come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	19.460.809,29
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	49.317.667,39
Fondo pluriennale vincolato di spesa	61.522.871,02
SALDO FPV	-12.205.203,63
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	5.105.189,21
Minori residui attivi riaccertati (-)	14.859.257,93
Minori residui passivi riaccertati (+)	7.785.771,69
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.968.297,03
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	19.460.809,29
SALDO FPV	-12.205.203,63
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.968.297,03
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	18.511.497,95
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	60.846.091,78
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	84.644.898,36

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	141.075.500,00	130.506.561,94	106.198.665,72	81,37
Titolo II	39.933.578,40	26.295.524,74	20.063.543,84	76,30
Titolo III	40.471.132,14	39.918.145,82	27.246.302,79	68,26
Titolo IV	57.082.119,52	20.595.252,52	14.603.499,85	70,91
Titolo V	11.000.000,00	11.569.701,91	11.569.701,91	100,00

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	6.581.148,49
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	196.720.232,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	178.635.482,69
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	6.837.434,85
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.186.138,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		15.642.324,76
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	3.079.374,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.823.839,96
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
SULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE O1=G+H+I-L+M		16.897.859,50
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	856.238,65
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.146.473,76
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		12.895.147,09
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	- 7.495.056,45
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		20.390.203,54
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	15.432.123,25
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	42.736.518,90
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	32.164.954,43
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.823.839,96
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	28.584.440,73
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	54.685.436,17
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	18.315,53
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
TO DI COMPETENZA DI PARTE CAPITALE Z1= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U		8.869.244,11
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	2.861.548,63
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		6.007.695,48
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	- 290.003,29
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		6.297.698,77

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) EQUILIBRIO FINALE W1 = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		25.767.103,61
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	856.238,65
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	6.008.022,39
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		18.902.842,57
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	- 7.785.059,74
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		26.687.902,31
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		16.897.859,50
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	3.079.374,70
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	856.238,65
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	- 7.495.056,45
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.146.473,76
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		17.310.828,84

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	6.581.148,49	6.837.434,85
FPV di parte capitale	42.736.518,90	54.685.436,17
FPV per partite finanziarie	/	/

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è di seguito evidenziata:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	5.654.073,35	6.581.148,49	6.837.434,85
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	624.053,85	1.132.774,53	1.227.337,24
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	1.638.180,46	1.524.290,08	1.522.414,40
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	2.053.845,72	2.654.431,30	3.253.224,44
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	270.792,15	320.455,17	459.523,85
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	1.067.201,17	168.732,22	283.573,57
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	780.465,19	91.361,35

(**) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
 (***) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è di seguito evidenziata:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	32.382.502,94	42.736.518,90	54.685.436,17
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	550.766,07	3.184.653,17	4.136.115,65
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	9.352.120,13	7.072.960,65	10.121.098,59
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	3.733.778,87	1.309.518,71	616.400,00

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 84.644.898,36, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				67.275.540,90
RISCOSSIONI	(+)	42.704.962,68	206.954.574,11	249.659.536,79
PAGAMENTI	(-)	42.272.435,89	198.977.590,58	241.250.026,47
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			75.685.051,22
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			75.685.051,22
RESIDUI ATTIVI	(+)	61.524.505,74	56.068.076,02	117.592.581,76
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				8.929.629,03
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.525.613,34	44.584.250,26	47.109.863,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			6.837.434,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			54.685.436,17
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			84.644.898,36

(1) importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio in spesa.

Nei residui attivi sono compresi € 8.929.629,03 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	59.676.972,47	79.357.589,73	84.644.898,36
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	36.291.143,89	52.426.122,55	45.497.301,46
Parte vincolata (C)	6.225.636,93	10.196.687,73	12.331.618,85
Parte destinata agli investimenti (D)	7.786.608,72	271.861,49	2.134.878,08
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	9.373.582,93	16.462.917,96	24.681.099,97

L'organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

In merito alla composizione delle somme confluite nell'avanzo di amministrazione si fa rinvio ai 3 prospetti allegati alla Relazione sulla Gestione, ovvero l'Elenco analitico delle risorse accantonate nel Risultato di amministrazione, l'Elenco analitico delle risorse vincolate nel Risultato di amministrazione e l'Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel Risultato di amministrazione, prospetti di dettaglio che dal Rendiconto 2019 costituiscono allegati obbligatori al bilancio.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
<i>Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione</i>	<i>Totali</i>	<i>Parte disponibili</i>	<i>Parte accantonata</i>			<i>Parte vincolata</i>				<i>Parte dest. agli invest</i>
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0									
Finanziamento spese di investimento	14.422.805	14.422.805								
Finanziamento di spese correnti non	0									
Estinzione anticipata dei prestiti	0									
Altra modalità di utilizzo	0									
Utilizzo parte accantonata	0									
Utilizzo parte vincolata	3.816.832					1.080.186	2.477.518		259.128	
Utilizzo parte destinata agli	271.861									271.861
Valore delle parti non utilizzate	60.846.092	2.040.113	47.486.824	3.400.000	1.539.299	1.394.953	2.828.815	0	2.156.088	0
Valore monetario della parte	79.357.590	16.462.918	47.486.824	3.400.000	1.539.299	2.475.139	5.306.333	0	2.415.216	271.861
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 135 del 24/03/2020 munito del parere dell'organo di revisione n. 8 del 17/03/2020.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.135 del 24/03/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali al 01/01/2019	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	113.983.537,14	42.704.962,68	61.524.505,74	- 9.754.068,72
Residui passivi	52.583.820,92	42.272.435,89	2.525.613,34	- 7.785.771,69

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-7.608.908,40	-1.236.752,70
Gestione corrente vincolata	-677.820,99	-730.229,18
Gestione in conto capitale vincolata	-651.043,25	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	-118.977,31	-0,01
Gestione servizi c/terzi	-5.802.507,98	-5.818.789,80
MINORI RESIDUI	-14.859.257,93	-7.785.771,69

Il valore delle insussistenze dei residui attivi per euro 14.859.257,93 è compensato dai maggiori residui attivi per euro 5.105.189,21, per un totale di variazioni pari a euro 9.754.068,72, come meglio evidenziato in premessa.

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali			3.128.820,32	2.830.550,07	23.615.936,58	60.758.669,53	32.281.836,35	7.169.664,42
	Riscosso c/residui al 31.12			475.853,51	544.500,88	1.054.585,87	55.977.199,89		
	Percentuale di riscossione			15,21%	19,24%	4,47%	92,13%		
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali		2.270.190,96	2.432.503,83	3.061.967,91	11.113.971,71	29.999.834,87	19.304.607,94	7.169.664,42
	Riscosso c/residui al 31.12		539.042,60	456.535,82	874.762,94	5.907.034,75	20.180.449,28		
	Percentuale di riscossione		23,74%	18,77%	28,57%	53,15%	67,27%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali		2.480.726,46	4.866.057,27	3.238.280,77	6.271.464,23	9.977.998,64	17.147.958,50	9.158.071,33
	Riscosso c/residui al 31.12		390.924,49	268.501,39	146.999,33	1.481.523,41	4.875.275,90		
	Percentuale di riscossione		15,76%	5,52%	4,54%	23,62%	48,86%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	69.153,72	40.744,11	22.840,77	31.388,58	357.214,18	1.847.635,17	711.033,41	276.461,00
	Riscosso c/residui al 31.12	14.172,42	3.012,88	6.944,77	1.715,83	295.278,56	1.335.981,52		
	Percentuale di riscossione	20,49%	7,39%	30,41%	5,47%	82,66%	72,31%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali		305.093,78	106.675,72	113.051,04	842.229,25	5.427.373,61	1.172.467,37	656.131,87
	Riscosso c/residui al 31.12		25.972,81	-	32.983,32	316.333,79	4.946.609,26		
	Percentuale di riscossione		8,51%	0,00%	29,18%	37,56%	91,14%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								

^[1] Sono comprensivi dei residui di competenza

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il **metodo ordinario**.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Trattandosi di annualità armonizzate, per gli esercizi 2015-2019 può essere calcolata la media semplice fra totale incassato e totale accertato oppure la media semplice fra rapporti annui fermo restando l'obbligo di accantonare lo stanziamento minimo.

L'Ente ha ritenuto di applicare agli importi di ciascun residuo attivo risultanti a rendiconto le percentuali, pari al complemento a 100, delle medie calcolate secondo la media semplice dei rapporti annui.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto i diversi importi accantonati in relazione alle singole tipologie di entrata

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 40.075.505,05.

Il Collegio prende atto che l'Ente ha correttamente conteggiato l'FCDE quantificandolo puntualmente sulla base dei criteri previsti dalla Legge. Tenuto conto dell'emergenza Covid 19 manifestatasi all'inizio del 2020 e della conseguente crisi economica che si profila per i prossimi mesi, il Collegio raccomanda un attento monitoraggio delle partite creditorie e dell'andamento degli incassi.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 3.700.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Il Collegio ha acquisito agli atti la relazione redatta in data 02/03/2020 dall'ufficio legale dell'Ente e vistata dal Segretario Generale in cui sono descritte le cause in essere considerate sensibili o critiche e che potrebbero verosimilmente generare oneri passivi a carico dell'amministrazione comunale.

Il Collegio rileva che tale relazione, come segnalato anche negli esercizi precedenti, non riporta le probabilità di soccombenza ma unicamente gli importi richiesti e alcune stime per spese di lite; da tali dati si desume una copertura tramite l'accantonamento al fondo contenzioso di oltre il 50% degli oneri potenziali indicati nella relazione.

Sulla base delle informazioni contenute nella relazione e delle informazioni acquisite circa la percentuale storica di soccombenza dell'Ente il Collegio valuta ragionevolmente congruo tale accantonamento.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 300.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni, società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016 per ragioni puramente prudenziali.

Dall'analisi dei bilanci relativi all'esercizio 2018 delle società partecipate non emergono situazioni di perdite per le quali sia necessario l'utilizzo del fondo.

Considerato che i bilanci 2019 sono tutt'ora in corso di approvazione, il Collegio raccomanda un attento monitoraggio sui risultati delle società e degli enti partecipati direttamente e indirettamente tramite Ravenna Holding e di adottare tempestivi provvedimenti al manifestarsi di eventuali perdite da coprire.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	14.693,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio	5.819,00
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	20.512,00

Altri fondi e accantonamenti

Sono state accantonate nell'avanzo di amministrazione quote di crediti inesigibili per € 880.260,12 relative a entrate per le quali è pervenuta comunicazione di inesigibilità da parte di Ravenna Entrate, ma per le quali non è ancora intervenuto il discarico, con accollo delle conseguenti spese di procedura.

Nel rispetto del punto 5.2 del principio contabile della contabilità finanziaria è stata accantonata una somma per euro 450.419,65 per fondo rinnovo contratto.

È stata accantonata una somma per euro 70.604,64 per debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento come evidenziato nelle comunicazioni dei responsabili dei servizi.

L'organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SERVIZI PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

L'organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA			
1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento			
ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	132.922.273,22		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	29.557.274,42		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	33.740.040,93		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	196.219.588,57		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	19.621.958,86		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019 (1)	333.431,50		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	-		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	19.288.527,36		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	333.431,50		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2017 (G/A)*100		0,17%	

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	18.610.242,16
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	2.186.138,69
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	16.424.103,47

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	24.301.245,73	21.511.601,30	18.610.242,16
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-2.789.662,29	-2.901.359,13	-2.186.138,69
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	17,86	-0,01	0,00
Totale fine anno	21.511.601,30	18.610.242,16	16.424.103,47
Nr. Abitanti al 31/12	159.115	157.663	157.774
Debito medio per abitante	135,20	118,04	104,10

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	363.503,10	332.139,31	299.474,18
Quota capitale	2.789.662,29	2.901.359,13	2.186.138,69
Totale fine anno	3.153.165,39	3.233.498,44	2.485.612,87

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non sussistono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2019	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2019	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2019
A.S.Real Ravenna (ora Compagnia dell'Albero)	Mutuo per ristrutturazione impianto sportivo in via romea sud 122	361.520,00	fideiussioni		
Circolo Tennis Dario Zavaglia	Mutuo per costruzione di palestra	303.656,34	fideiussioni		
Circolo Tennis Dario Zavaglia	Mutuo per costruzione di palestra	375.000,00	fideiussioni		
Nuova sportiva s.c.a r.l	Mutuo per manutenzione del Centro nuoto comunale G. Gambi di Ravenna	1.100.000,00	fideiussioni		
Centro sociale "il Desiderio"	Mutuo per costruzione dell'immobile da destinare al Centro sociale	250.000,00	fideiussioni		
TOTALE		2.390.176,34			

L'organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano pervenute segnalazioni di prestiti in sofferenza.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha attivato nel 2019 ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 l'anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, riporta i risultati conseguiti e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	Somma a residuo	FCDE	FCDE
				Accantonamento	Rendiconto
				Competenza	2019
				Esercizio 2019	2019
Recupero evasione IMU	16.363.063,17	12.315.093,28	4.047.969,89	2.364.138,48	18.582.940,04
Recupero evasione TASI	106.500,71	43.377,63	63.123,08	55.953,10	268.625,84
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	893,06	850,04	43,02	34,28	550.868,47
Recupero evasione COSAP/TOSAP	30.615,45	22.894,03	7.721,42	2.546,19	55.309,42
Recupero evasione altri tributi	395.502,56	132.522,83	262.979,73	91.787,12	184.623,57
TOTALE	16.896.574,95	12.514.737,81	4.381.837,14	2.514.459,18	19.642.367,33

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	31.024.095,28	
Residui riscossi nel 2019	2.554.962,71	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-921.472,48	
Residui al 31/12/2019	29.390.605,05	94,73%
Residui della competenza	4.381.837,14	
Residui totali	33.772.442,19	
FCDE al 31/12/2019	19.642.367,33	58,16%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 per euro 44.401.235,45 sono sostanzialmente riconfermate rispetto a quelle dell'esercizio 2018 pari a euro 44.402.404,06

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	218.414,80	
Residui riscossi nel 2019	218.414,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	733.499,75	
Residui totali	733.499,75	
FCDE al 31/12/2019	0,00	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 per Euro 136.460,91 sono diminuite di Euro 37.694,91 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 pari a Euro 174.155,82

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	0,00	
Residui riscossi nel 2019	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	0,00	/
Residui della competenza	684,80	
Residui totali	684,80	
FCDE al 31/12/2019	0,00	0,00%

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 per Euro 29.998.941,81 sono diminuite di Euro 9.531,19 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 paria Euro 30.008.473,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	16.514.790,00	
Residui riscossi nel 2019	7.436.385,07	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	284.442,72	
Residui al 31/12/2019	8.793.962,21	53,25%
Residui della competenza	9.819.342,57	
Residui totali	18.613.304,78	
FCDE al 31/12/2019	6.618.795,94	35,56%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	4.164.482,39	4.739.395,59	5.427.373,61
Riscossione	3.765.089,82	3.897.166,34	4.946.609,26

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corrente
2017	4.164.482,39	0,00%
2018	4.739.395,59	0,00%
2019	5.427.373,61	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per Contributi per permessi a costruire è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per Contributi per permessi a costruire		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	1.367.049,79	
Residui riscossi nel 2019	584.851,59	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	90.495,18	
Residui al 31/12/2019	691.703,02	50,60%
Residui della competenza	480.764,35	
Residui totali	1.172.467,37	
FCDE al 31/12/2019	656.131,87	55,96%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi, al netto delle sanzioni per autovelox, hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
Accertamento	5.700.236,69	5.658.813,03	7.387.797,96
Riscossione	1.756.984,93	1.685.138,53	3.587.486,76
% riscossione	30,82	29,78	48,56
FCDE	3.078.045,57	2.916.279,72	1.686.106,54

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	5.700.236,69	5.658.813,03	7.387.797,96
fondo svalutazione crediti corrispondente	3.078.045,57	2.916.279,72	1.686.106,54
entrata netta	2.622.191,12	2.742.533,31	5.701.691,42
destinazione a spesa corrente vincolata	1.293.272,15	1.065.579,39	2.850.845,71
% per spesa corrente	49,32%	38,85%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	17.823,41	305.687,27	0,00
% per Investimenti	0,68%	11,15%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	14.552.856,70	
Residui riscossi nel 2019	1.845.339,74	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.523.344,35	
Residui al 31/12/2019	10.184.172,61	69,98%
Residui della competenza	3.800.311,20	
Residui totali	13.984.483,81	
FCDE al 31/12/2019	6.225.048,67	44,51%

Nel rispetto del comma 12 bis dell'art. 142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, accertati per euro 2.590.200,68, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Tale somma pari a euro 2.590.200,68, al netto del FCDE di euro 1.207.533,78, per un totale di euro 1.382.666,90, è stata destinata per il 50%, pari a euro 691.333,45, alla Provincia mentre il 50% del restante 50%, pari a euro 345.666,72, è stato destinato a quanto indicato nel vincolo dell'art.142.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 per fitti attivi e canoni patrimoniali pari a euro 1.335.981,52 sono diminuite di Euro 386.593,53. rispetto a quelle dell'esercizio 2018 pari a euro 1.722.575,05.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	521.341,36	
Residui riscossi nel 2019	321.124,46	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	837,14	
Residui al 31/12/2019	199.379,76	38,24%
Residui della competenza	511.653,65	
Residui totali	711.033,41	
FCDE al 31/12/2019	276.461,00	38,88%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro-aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2018	rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	43.664.035,26	43.266.131,04	-397.904,22
102	imposte e tasse a carico ente	2.516.327,86	2.807.058,38	290.730,52
103	acquisto beni e servizi	97.367.648,60	97.061.909,27	-305.739,33
104	trasferimenti correnti	28.764.503,62	32.003.193,73	3.238.690,11
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	332.139,31	299.474,18	-32.665,13
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	621.390,20	821.976,22	200.586,02
110	altre spese correnti	1.658.413,65	2.375.739,87	717.326,22
TOTALE		174.924.458,50	178.635.482,69	3.711.024,19

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 3.619.310,36 ossia all'importo inizialmente impegnato per l'anno 2009 di 4.327.450,36 stabilmente decurtato a partire dall'anno 2019 dell'importo di euro 708.140,00 a seguito dell'applicazione dell'art. 1 c. 228 ter della legge 28 dicembre 2015 n. 208;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 40.070.573,00 considerando fra le poste da escludere anche gli incentivi per funzioni tecniche;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23, D.Lgs. 75/2017.

Di seguito viene rappresentato il rispetto del vincolo di riduzione della spesa di personale come sopra riportato:

	Media 2011/2013	Rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2019
Spese macroaggregato 101	42.551.054,00	43.266.131,04
Spese macroaggregato 103	630.798,00	517.118,25
Irap macroaggregato 102	2.449.720,00	2.221.916,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0	0
Altre spese: personale comandato	0	157.167,95
Altre spese: quota ASP	2.900.343,00	161.417,00
Altre spese:	0	812.002,30
Totale spese di personale (A)	48.531.915,00	47.135.752,54
(-) Componenti escluse (B)	8.461.342,00	10.053.347,54
(-) Altre componenti escluse:	0,00	0,00
di cui rinnovi contrattuali	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	40.070.573,00	37.082.405,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)		

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater;

DECRETO LEGGE N.78/2010 - Art.9 comma 28

Spese personale a tempo determinato, co.co.co e contratti di formazione lavoro	Impegnato 2009	limite	Impegnato 2019	%	margine di incremento
oneri diretti e IRAP	4.327.450,36	4.327.450,36			
ecurtazione art.1 c.228 bis L.208/15	708.140,00	708.140,00			
nuovo limite		3.619.310,36	2.463.585,91	68,07	1.155.724,45
incr.limite 2009 10% DL91/2017 art.16 c.5		361.931,04	-	0,00	361.931,04

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo con VERBALE N. 28 PG 226600 del 23/11/2019 PER IL FONDO DELLE CATEGORIE E PARERE N. 31 DEL 7/12/2019 PER IL FONDO DIRIGENTI.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019, non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
 - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
 - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
 - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art. 27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. j) del d.lgs. 118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Poiché l'Organo di revisione ha verificato che non tutti i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n. 118/2011 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati, recano l'asseverazione dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati, raccomanda all'Ente di farsi parte attiva per acquisire le asseverazioni mancanti.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare nuovi servizi pubblici locali agli organismi partecipati.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 17 dicembre 2019 con delibera di Consiglio Comunale n. 196 (entro il termine del 31/12/19) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

La delibera è stata inviata alla Corte dei Conti tramite il portale Con TE e pubblicata sul sito internet del Comune di Ravenna.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata dall'Ente ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018, ultimo bilancio approvato a disposizione, mentre nei due anni precedenti, l'unica che risultava in perdita per soli euro 3.203,00 (AMR) nell'esercizio 2016 è stata immediatamente ripianata con le riserve.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'organo di revisione dà atto che è in corso il caricamento dei dati relativi al 2018 alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sugli organismi partecipati scadente il prossimo 15 maggio 2020.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli art. 223 e 233 del Tuel gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019 allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art 233.

RENDICONTO CONSOLIDATO con le ISTITUZIONI

Il collegio riporta al Consiglio che il Comune di Ravenna ha in essere n.2 istituzioni ed in particolare le seguenti:

- Istituzione Biblioteca Classense;
- Istituzione Museo d'arte della città;

rispetto alle quali il collegio effettua le verifiche di legge come previsto dall'art.114 comma 7 primo periodo del TUEL.

L'Istituzione Biblioteca Classense è stata costituita con Delibera di Consiglio comunale n. 21182/72 Prot.Gen. del 23 aprile 2002 dal Comune di Ravenna ai sensi degli artt. 113 e114 del TUEL quale organismo strumentale per *“la gestione tecnica ed amministrativa dei propri servizi bibliotecari, archivistici e multimediali con annesse le attività culturali e museali allo scopo di garantire il diritto dei cittadini dell'informazione, alla documentazione e alla formazione permanente”* recita l'atto di costituzione.

Con la medesima delibera di costituzione del 23 aprile 2002 l'ente ha provveduto ad approvare il regolamento dell'Istituzione Biblioteca Classense, in seguito modificato con la delibera di Consiglio Comunale del Comune di Ravenna n. 139 Prot. Gen. del 20 dicembre 2016 in merito all'art. 10 che è stato integrato con i contenuti dell'art. 12 del nuovo regolamento del Comune di Ravenna.

L'Istituzione Museo d'Arte della Città è stata costituita con Delibera di Consiglio comunale n. 21185/73 Prot.Gen. del 23 aprile 2002 dal Comune di Ravenna ai sensi degli artt. 113 e114 del TUEL quale organismo strumentale per *“la gestione del Museo d'arte della città e i servizi connessi finalizzato all'accesso all'informazione e alla cultura artistica”* recita l'atto di costituzione.

Con la medesima delibera di costituzione del 23 aprile 2002 si è provveduto ad approvare il regolamento dell'Istituzione Museo d'arte della città, in seguito modificato con la delibera di Consiglio Comunale del Comune di Ravenna n. 139 Prot. Gen. del 20 dicembre 2016 in merito all'art. 10 che è stato integrato con i contenuti dell'art. 12 del nuovo regolamento del Comune di Ravenna.

L'art. 11 del D.Lgs 118/2011 al comma 8 riporta che *“Le amministrazioni di cui al comma 1 articolate in organismi strumentali come definiti dall'art. 1, comma 2, approvano, contestualmente al rendiconto della gestione di cui al comma 1, lettera b) anche il rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali”* inoltre il successivo comma 9 riporta le modalità e contenuti dello stesso bilancio consolidato.

Il Collegio riporta di seguito la tabella dimostrativa del risultato consolidato del Comune di Ravenna con le Istituzioni:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				67.737.514,37
RISCOSSIONI	(+)	42.829.624,18	207.345.775,48	250.175.399,66
PAGAMENTI	(-)	42.676.029,99	198.845.446,51	241.521.476,50
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			76.391.437,53
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			76.391.437,53
RESIDUI ATTIVI	(+)	61.552.927,36	56.294.022,79	117.846.950,15
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.557.822,42	45.204.329,04	47.762.151,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			6.856.522,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			54.685.436,17
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			84.934.277,20

Per effetto del consolidamento dei tre bilanci si realizzano i risultati che vengono di seguito rappresentati:

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	Bilancio Comune	Bilancio consolidato	differenze
Avanzo d'amm.2019	84.644.898,36	84.934.277,20	289.378,84
STATO PATRIMONIALE			
	Bilancio Comune	Bilancio consolidato	differenze
Attivo patrimoniale	1.113.695.775,10	1.114.732.781,61	1.037.006,51
Passivo patrimoniale	179.283.579,90	179.935.867,76	652.287,86
Patrimonio netto	934.412.195,20	934.796.913,85	384.718,65
CONTO ECONOMICO			
	Bilancio Comune	Bilancio consolidato	differenze
Risultato d'esercizio	20.057.913,86	20.233.665,40	175.751,54

Si evidenzia che il Collegio ha redatto i seguenti pareri propedeutici al rilascio della presente relazione per le Istituzioni:

per l'Istituzione Museo d'arte della Città:

verbale n. 1 del 27 febbraio 2020 per l'approvazione del Riaccertamento dei residui al 31/12/2019

verbale n. 3 del 18 aprile 2020 per l'approvazione del Rendiconto 2019

per l'Istituzione Biblioteca Classense:

verbale n. 1 del 29 febbraio 2020 per l'approvazione del Riaccertamento dei residui al 31/12/2019

verbale n. 3 del 18 aprile 2020 per l'approvazione del Rendiconto 2019

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2018	2019
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	214.468.854,05	193.479.829,12
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	203.837.271,01	192.551.365,66
Risultato della gestione		10.631.583,04	928.463,46
C Proventi ed oneri finanziari			
	<i>proventi finanziari</i>	6.392.840,87	6.398.319,74
	<i>oneri finanziari</i>	332.139,31	299.474,18
D Rettifica di valore attività finanziarie			
	<i>Rivalutazioni</i>	0,00	3.400.883,81
	<i>Svalutazioni</i>	0,00	5.215.612,64
Risultato della gestione operativa		16.692.284,60	5.212.580,19
E proventi straordinari			
		9.208.144,79	32.729.298,34
E oneri straordinari			
		7.374.244,90	15.618.945,40
Risultato prima delle imposte		18.526.184,49	22.322.933,13
IRAP		2.116.605,88	2.265.019,27
Risultato d'esercizio		16.409.578,61	20.057.913,86

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico conseguito nel 2019 rileva un utile pari a euro 20.057.913,86

Il peggioramento del risultato della gestione (A-B), differenza fra componenti positivi e componenti negativi rispetto all'esercizio precedente, è determinato, come indicato negli atti dell'Ente, dalla conseguenza dello slittamento al 2020 di accertamenti fiscali svolti da Ravenna Entrate SpA, riguardo le posizioni IMU, effetto della riforma della riscossione licenziata dal Governo sul finire dell'anno passato, compensata dal minor fabbisogno di spesa a titolo di FCDE per l'entrata a regime del sistema di calcolo previsto dal principio contabile armonizzato.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per € 6.332.217,56 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Ravenna Holding S.p.A.	77,08%	6.329.886,73
Sapir S.p.A.	0,0004%	10,80
Hera S.p.A.	0,000067%	97,80
Ravenna Farmacie s.r.l	0,89%	2.222,23

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
16.428.135,52	17.318.512,42	18.715.821,21

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono per quanto attiene ai valori positivi alle economie sui residui passivi, alle maggiori entrate sui residui attivi, alle plusvalenze rilevate in operazioni immobiliari, ed i valori negativi alle minori entrate su residui attivi alle sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2018	Variazioni	31/12/2019
Immobilizzazioni immateriali	3.811.962,06	2.139.229,51	5.951.191,57
Immobilizzazioni materiali	582.649.659,34	7.573.746,98	590.223.406,32
Immobilizzazioni finanziarie	377.406.123,62	-13.672.128,93	363.733.994,69
Totale immobilizzazioni	963.867.745,02	-3.959.152,44	959.908.592,58
Rimanenze	211.983,80	-14.842,14	197.141,66
Crediti	66.490.839,58	10.990.010,85	77.480.850,43
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	67.412.668,34	8.308.612,16	75.721.280,50
Totale attivo circolante	134.115.491,72	19.283.780,87	153.399.272,59
Ratei e risconti	364.246,80	23.663,13	387.909,93
Totale dell'attivo	1.098.347.483,54	15.348.291,56	1.113.695.775,10
Passivo	01/01/2018	Variazioni	31/12/2019
Patrimonio netto	912.406.836,55	22.005.358,65	934.412.195,20
Fondo rischi e oneri	4.939.298,43	461.985,98	5.401.284,41
Trattamento di fine rapporto	0,00	20.512,00	20.512,00
Debiti	71.194.063,08	-7.660.096,01	63.533.967,07
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	109.807.285,48	520.530,94	110.327.816,42
Totale del passivo	1.098.347.483,54	15.348.291,56	1.113.695.775,10
Conti d'ordine	68.014.212,85	15.352.150,98	83.366.363,83

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche e aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2 b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 40.075.505,05 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

Crediti dello SP	(+)	77.480.850,43
FCDE economica	(+)	40.075.505,05
Depositi postali/bancari	(+)	36.229,28
Saldo IVA a credito da dichiarazione	(-)	3,00
Crediti stralciati	(-)	-
Accertamenti pluriennali titolo V e VI	(-)	-
Altri residui non connessi a crediti	(+)	
RESIDUI ATTIVI =		117.592.581,76
Quadratura		-

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio:

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO	+/-	Importo
Risultato economico dell'esercizio	+	20.057.913,86
Contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	5.427.373,61
Contributo permesso di costruire restituito	-	148.297,29
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili	+	5.798.702,55
Differenza negativa di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	-	306.013,72
Riserve da capitale	-	8.824.320,36
Variazione al patrimonio netto		22.005.358,65

Il patrimonio netto è così suddiviso:

I	Fondo di dotazione	302.968.535,03
II	Riserve	611.385.746,31
a	da risultato economico di esercizi precedenti	13.176.215,84
b	da capitale	3.824.182,88
c	da permessi di costruire	67.939.584,34
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	523.016.738,41
e	altre riserve indisponibili	3.429.024,84
III	Risultato economico dell'esercizio	20.057.913,86
TOTALE PATRIMONIO NETTO		934.412.195,20

L'organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	Importo
Fondo di dotazione	
A riserva	20.057.913,86
A perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	20.057.913,86

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
Fondo per controversie	3.700.000,00
Fondo perdite società partecipate	300.000,00
Fondo per manutenzione ciclica	-
Fondo per copertura debiti fuori bilancio	70.604,64
Fondo rinnovi contrattuali	450.419,65
Fondo per altre passività potenziali probabili	880.260,12
Totale	5.401.284,41

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	63.533.967,07
Debiti da finanziamento	(-)	16.424.103,47
Saldo IVA a debito da dichiarazione	(-)	
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)	
Altri residui non connessi a debiti	(+)	
RESIDUI PASSIVI =		47.109.863,60
Quadratura		-

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 101.903.640,88 riferiti a contributi ottenuti da amministrazioni pubbliche per euro 60.896.362,86 e da altri soggetti per euro 41.007.278,02.

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 4.828.971,00 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono rilevate le garanzie prestate risultanti agli atti.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della Giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate, accantonate e destinate ad investimenti contenute nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella *relazione* sono illustrate le gestioni dell'ente e i criteri di valutazione utilizzati.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio dei revisori, sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate sulle risultante del Rendiconto 2019 e nel corso del proprio mandato. Rileva che non sono emerse gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze da segnalare al Consiglio.

Il Collegio valutati:

- *l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;*
- *il positivo andamento della consistenza del fondo di cassa, in costante incremento negli ultimi anni;*
- *il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);*
- *la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;*
- *l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;*
- *la proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità;*

raccomanda quanto segue:

- *di redigere ed adottare per il futuro una apposita preventiva delibera di Giunta Comunale ove approvare formalmente la bozza di Rendiconto e tutti i documenti ad esso allegati da sottoporre al Consiglio Comunale, ivi compresa la Relazione della Giunta, come già suggerito anche dal precedente organo di revisione;*
- *di acquisire tutte le attestazioni di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n. 118/2011 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati con le relative asseverazioni dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati, facendosi parte attiva per sollecitare le asseverazioni mancanti.*

Il Collegio infine ricorda che a partire dal mese di febbraio 2020 lo scenario nazionale ed internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del virus Covid-19, che ha costretto l'Organizzazione Mondiale della Sanità a dichiarare lo stato di "pandemia globale".

A seguito di tale evento straordinario, il nostro Paese ha dovuto adottare misure restrittive di limitazione alla circolazione delle persone per contenere il più possibile la diffusione del virus.

Tali misure, seppur non incidenti sulla gestione e sul Rendiconto 2019, hanno avuto ed avranno già nell'immediato futuro ripercussioni sul tessuto produttivo italiano ed internazionale, con effetti diretti e indiretti sull'attività economica in generale e con conseguente impatto sulle attività del Comune di Ravenna.

L'attuale fase di incertezza, in un quadro inedito per l'intera economia mondiale, non consente di stimare né la durata né la portata del possibile impatto della pandemia sulla situazione economica dei cittadini e sull'economia in generale.

Allo scrivente Collegio corre pertanto l'obbligo di raccomandare un attento e costante monitoraggio delle entrate e delle spese del 2020 oltre che dell'andamento degli incassi dei crediti a residuo, che potrebbero registrare un trend inferiore rispetto alla media degli esercizi precedenti considerata ai fini dell'accantonamento al FCDE, monitoraggio da effettuarsi anche mediante la presentazione alla Giunta Comunale ed all'organo di revisione di report periodici a cura dei responsabili dei Settori dell'Ente, onde poter tempestivamente intervenire qualora dovessero manifestarsi situazioni di squilibrio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 nonché al bilancio consolidato con le Istituzioni.

Ravenna, 7 maggio 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA SILVIA MIGLIORI

DOTT. DANIELE BONINI